

Il Giornale della Filarmonica

Mensile dell'Accademia Filarmonica Romana Direttore artistico Giorgio Battistelli

n. 8 Maggio 2005



**mercoledì 4
e giovedì 5 maggio**

“Tempi moderni”

un film di
Charlie Chaplin
con le musiche originali
eseguite dal vivo

giovedì 12 maggio

Les Arts Florissants

William Christie
direttore

giovedì 19 maggio

Ensemble Sampolo

**da mercoledì 25
a venerdì 27 maggio**

**Compañía Nacional
de Danza 2**

Nacho Duato
*direttore artistico
e coreografo*

*Una foto della Compañía
Nacional de Danza 2*

Ritorna Charlot

Anche quest'anno ascolteremo una partitura composta dall'indimenticabile Charlie Chaplin, in un'esecuzione dal vivo che accompagna la proiezione di un suo film

Il successo riscosso dai due film presentati l'anno scorso (*Il circo* e *Luci della città*) ha incoraggiato la Filarmonica a riprendere in questa stagione la proposta di un film del grande Charlie Chaplin con le sue musiche originali eseguite dal vivo. Collabora anche quest'anno uno specialista di questo genere, cioè Timothy Brock con la sua Orchestra Città Aperta.

Il film scelto, *Tempi moderni*, del 1936, fu girato insieme a Paulette Goddard che era diventata sua moglie tre anni prima. Il lavoro è una feroce e acutissima satira della vita del XX secolo, dell'alienante civiltà delle macchine, esemplificata nella catena di montaggio dove il tempo diventa denaro, e nella quale non è permesso ritagliarsi momenti per sé, pena l'essere inghiottiti nell'ingranaggio, come accade al povero omino con la bombetta nella più celebre scena del film. A quel mondo Charlot/Chaplin contrappone la propria accorata difesa della dignità dell'uomo, con la disperata eloquenza di un poeta tragico.

L'importanza della figura di Chaplin nella storia del cinema e in quella della cultura novecentesca in genere è incalcolabile: si tratta del solo uomo di cinema che abbia goduto in ogni momento di ammirazione generale e la cui arte non abbia mai tardato a ottenere il meritato riconoscimento.



Timoroso di ogni collaborazione che potesse non rivelarsi in linea con la sua estetica, Chaplin ha sempre ideato e realizzato da solo le proprie opere accentrando su di sé le funzioni di soggettista, sceneggiatore, regista, interprete e perfino di compositore delle musiche, come ascolteremo nel concerto di stasera. Può essere curioso a questo proposito ricordare che Chaplin affermava nel 1930 (all'alba del "sonoro") che la nuova invenzione «guasta l'arte più antica del mondo, la pantomima, e annienta la grande bellezza del silenzio».

**mercoledì 4
e giovedì 5 maggio**
ore 21
mercoledì turno C
giovedì turni A ed E

“Tempi moderni”

un film
con le musiche originali
di **Charlie Chaplin**
eseguite dal vivo

**Orchestra
Città Aperta**

Timothy Brock
direttore

*in collaborazione
con l'Istituzione Universitaria
dei Concerti, la Società
Aquilana dei Concerti
e l'Association Chaplin, Paris*

Prezzo dei biglietti
€ 23,50; 18,00; 13,00
Per gli iscritti alla
Sezione Giovanile € 5,00
Go Card € 8,00

Fino a due ore prima del concerto,
diritto di prevendita.

Un capolavoro di Haendel

È l'oratorio cantata su testi di John Milton e Charles Jennens, eseguito dal complesso diretto da William Christie, uno specialista della musica barocca.

L'Allegro, il Penseroso ed il Moderato è un oratorio composto da Haendel a Londra, per il Lincoln's Inn Fields nel 1740. Il libretto è tratto in parte da *L'Allegro e il Penseroso* di John Milton e in parte da *Il Moderato* di Charles Jennens. Si tratta, come il titolo lascia intendere, di un oratorio *sui generis*: non una storia biblica dalla quale narrare una vicenda, ma piuttosto di una meditazione dal sapore etico; viene meglio infatti definito come oratorio-cantata. Siamo qui in presenza di un *entertainment* vocale-strumentale che era all'epoca ammesso in Inghilterra quale alternativa all'oratorio sacro vero e proprio. In questi, come negli altri suoi lavori, il compositore dimostra una sovrana capacità di dare vita, in musica, a concetti

astratti. Nel lavoro manca un sia pur debole filo drammatico a tenere insieme le varie arie: un caso abbastanza raro per Haendel. L'operista sosteneva infatti che la poesia congiunta alla musica non bastava a costituire il trattenimento di una serata per il pubblico inglese; a tenerlo sveglio occorreva l'apparenza di un intreccio o di una favola. Tuttavia, nonostante l'astrattezza dell'assunto, la pagina ebbe grande successo, venne replicata per cinque sere e un poemetto, comparso sul *Gentleman's Magazine*, esaltava l'arte haendeliana: «If ever Arion's music calm'd the floods,/ And Orpheus ev'r drew the dancing woods;/ Why do not British trees and forest throng/ To hear the sweeter notes of Haendel's song?»

giovedì 12 maggio
ore 21
turni A, B e D

Les Arts Florissants

William Christie
direttore

programma

Haendel

“L'Allegro, il Penseroso ed il Moderato”

in collaborazione con il
Comune di Roma e con la
Fondazione Adriana Panni

I biglietti

I biglietti si acquistano al botteghino del Teatro Olimpico (tel. 06-3265991) anche con **carta di credito**, tutti i giorni, orario non-stop 11-19 (anche dalle 20 alle 21 per lo spettacolo del giorno), e presso i punti vendita aderenti al circuito CHARTAnet, presso **Messaggerie Musicali** (via del Corso 473, Roma, tel. 06-68192349), **Hellò Ticket** (Ala Mazzoniana - Stazione Termini - via Giolitti 34, Roma, tel. 06-47825710), **Centro Commerciale "I Granai"** (via Rigamonti 100, 06-51957610), **Centro Commerciale Arca** (via Tiberina, Capena).

Prevendita telefonica con carta di credito solo al numero di **Hellò Ticket** 800907080 e 06-48078400, dal lunedì al venerdì ore 10-17.

Prevendita su Internet con carta di credito, www.chartanet.it.

Convenzioni per gruppi

Per informazioni su convenzioni e riduzioni sul prezzo dei biglietti riservate ad associazioni, Cral e gruppi rivolgersi al numero 06.3201752 (fax 06.3210410) promozione@filarmonicaromana.org

Prezzo dei biglietti
€ 23,50; 18,00; 13,00
Per gli iscritti alla
Sezione Giovanile € 5,00
Go Card € 8,00

Fino a due ore prima del concerto,
diritto di prevendita.

Solisti da camera

L'Emsemble Sampolo è un'inedita formazione strumentale che permette ai componenti di proporre al pubblico della Filarmonica rare pagine da camera

Alcuni dei musicisti del Sampolo (il pianista Igor Uryash, il violinista Ilia Ioff, il violoncellista Alexei Massarski e il clarinetista Alexander Bach) il nostro pubblico li conosce già: con il nome di Trio Neva, tre di loro si sono già presentati nella stagione della Filarmonica. Il nome scelto per la nuova formazione è un omaggio alla tenuta in Toscana del Castello di San Polo in Rosso che ospita da tempo i quattro artisti.

L'organico, piuttosto inconsueto, permette all'ensemble di presentarsi in concerto con musiche di non frequente ascolto.

Il Trio mozartiano K. 498 appartiene, lo rivela l'impiego del clarinetto ma anche la scelta della tonalità di mi bemolle maggiore, spesso usata da Mozart in tali occasioni, al novero delle pagine di ambiente massonico. Più che aspetti esoterici lo collegano a quell'atmosfera la caratteristica di pacato, affabile discorso tra amici. Tali furono i suoi primi interpreti: Anton Stadler al clarinetto, Franziska von Jaquin al violino, e lo stesso autore al pianoforte. La leggenda vuole che il Trio venisse scritto da Mozart durante una partita di birilli, detti in tedesco Kegelstatt.

Tutt'altra atmosfera si respira invece nei *Contrasts* di Béla Bartók, una pagina del 1938, scritta su esplicita richiesta del clarinetista Benny Goodman e

del violinista Joseph Szigeti, che ne prescissero anche la durata: dieci minuti, quanti ne poteva contenere una facciata di un disco a 78 giri!

Chiude il concerto una pagina davvero rara di Hindemith che risale allo stesso anno. Nei suoi tre tempi si mescolano la sapiente tecnica contrappuntistica dell'autore con la scrittura virtuosistica che indaga a fondo le possibilità di ciascuno strumento.

Teatro Olimpico

martedì 31 maggio
ore 21

concerto fuori abbonamento

**Prague Philharmonia
Orchestra
Pier Carlo Orizio direttore
Boris Petrushansky pianista**

programma

**Beethoven
Coriolano ouverture
Concerto n. 4 in sol maggiore
per pianoforte e orchestra
Mendelssohn
Sinfonia n. 4 in la maggiore
"Italiana"**

Prezzo dei biglietti:
€ 20, 15, 10 sez. giov € 5
Fino a due ore prima del concerto,
diritto di prevendita.

*in collaborazione con il Comune di Roma
e con la Fondazione Adriana Panni*

giovedì 19 maggio

ore 21

turni A ed F

Ensemble Sampolo

programma

Mozart

Trio K. 498 "Kegelstatt"
per pianoforte, clarinetto
e violoncello

Bartók

"Contrasti" per clarinetto,
violino e pianoforte

Hindemith

Quartetto per clarinetto,
violino, violoncello
e pianoforte op. 30

Prezzo dei biglietti

€ 23,50; 18,00; 13,00

Per gli iscritti alla

Sezione Giovanile € 5,00

Go Card € 8,00

Fino a due ore prima del concerto,
diritto di prevendita.

La nuova danza spagnola

Si presenta al pubblico della Filarmonica uno dei più innovativi coreografi della danza contemporanea, uno dei protagonisti della nuova cultura spagnola



Fondata nel 1999 da Nacho Duato, la Compañía Nacional de Danza 2 è uno dei simboli più evidenti dell'entusiasmo con il quale la Spagna vive oggi la sua vita culturale. Il gruppo ha lo scopo di far emergere giovani talenti, ma anche quello di prepararli artisticamente perché possano "volare via" e accedere alle più prestigiose compagnie internazionali di danza. Il lavoro coreografico dà ai componenti la possibilità di seguire da vicino le nuove tendenze della danza e di includerle nei loro programmi. Dalla sua fondazione l'attività della compagnia ha continuamente promosso l'interesse verso la danza contemporanea, creando così un proprio pubblico molto affezionato.

Nacho Duato, fondatore e direttore artistico, è nato a Valencia e ha iniziato il suo training artistico, diciottenne, alla Rambert School di Londra, quindi è stato al Mudra di Maurice Béjart e alla Scuola di Alvin Ailey. Il suo debutto professionale è avvenuto con il Cullberg Ballet di Stoccolma e in seguito ha lavorato a lungo con il Nederlands Dans Theater, del quale, dal 1988, è coreografo residente. Il programma delle serate romane presenta tre suoi lavori: *Duende* (1991), su musica di Claude Debussy, *Coming Together* (1991) su musiche di Frederic Rzewski e *Arenal* (1988) su una scelta di canzoni di Maria del Mar Bonet, un'artista spagnola al cui mondo Nacho Duato è molto vicino.

**da mercoledì 25
a venerdì 27 maggio**
ore 21
mercoledì 25 turno C
giovedì 26 turno A

Compañía Nacional de Danza 2

Nacho Duato
*direttore artistico
e coreografo*

programma

Duende

Coming Together

Arenal

coreografie di **Nacho Duato**

*in collaborazione con il
Comune di Roma e con la
Fondazione Adriana Panni*

Prezzo dei biglietti
€ 26,00; 21,00; 16,00
Per gli iscritti alla
Sezione Giovanile € 5,00
Go Card € 8,00

Fino a due ore prima del concerto,
diritto di prevendita.